

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2019-5774 del 12/12/2019 |
| Oggetto | Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto di determina n° 1501 PG 99534 del 09/06/2011 recante autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione energia elettrica mediante combustione di biogas ai sensi del D.Lgs n° 387/03 in comune di Minerbio, via Stradellazzo snc alla Società Agricola CAVAZZA ISOLANI ; Modifica non sostanziale per variazione delle biomasse in alimentazione all'impianto |
| Proposta | n. PDET-AMB-2019-5842 del 06/12/2019 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | PATRIZIA VITALI |

Questo giorno dodici DICEMBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINA

Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto di determina n° 1501 PG 99534 del 09/06/2011 recante autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione energia elettrica mediante combustione di biogas ai sensi del D.Lgs n° 387/03 in comune di Minerbio, via Stradellazzo snc alla Società Agricola CAVAZZA ISOLANI – Modifica non sostanziale per variazione delle biomasse in alimentazione all'impianto

La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Decisione

1. Aggiorna l'autorizzazione unica a seguito della richiesta di modifica non sostanziale pervenuta in data 02/09/2019² della tipologia di biomasse in ingresso all'impianto autorizzato ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/2003 con atto di determina n° 1501 PG 99534 del 09/06/2011³ e successivi aggiornamenti, rilasciato dalla Provincia di Bologna, alla Società Agricola CAVAZZA ISOLANI.
2. Il presente atto sostituisce la determina rilasciata dalla Provincia di Bologna n°2028 PG n°109446 del 08/07/2014 in quanto è ridefinita la nuova ricetta di alimentazione dell'impianto.
3. Dà atto che la nuova ricetta di alimentazione dell'impianto comprende biomasse vegetali e liquame bovino come di seguito specificato. La quantità massima di biomasse in ingresso all'impianto non potrà superare il quantitativo massimo annuo indicato in domanda di modifica non sostanziale pari a **18600 tonnellate/anno**, secondo la ripartizione indicativa riportata nella relazione allegata alla domanda stessa e specificata nella tabella seguente:

| | |
|--|-----------|
| Cereali primaverili (trinciato di mais e sorgo) – barbabietola da zucchero insilata | 12400 t/a |
| Cereali autunno vernini (insilato triticale, orzo, grano, segale) – miscugli colture energetiche (cereali, loietto, foraggi, piselli) | 1600 t/a |
| Polpe surpressate di barbabietola da zucchero | 2.500 t/a |
| Sottoprodotti lavorazione/pulitura cereali | 2.000 t/a |
| Effluenti zootecnici da allevamento | 100 t/a |

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Domanda di modifica non sostanziale agli atti di ARPAE con PG n° 134704 del 02/09/2019, pratica Sinadoc 26839 del 2019

³ Autorizzazione unica ex art 12 del Dlgs 387/03 determina n° 1501 PG 99534 del 09/06/2011 ed aggiornata per modifica non sostanziale con AUA adottata da ARPAE atto n° 2531 del 19/05/2017

Qualora, nel corso dell'anno solare, per condizioni gestionali dell'impianto non prevedibili e non programmabili si dovesse ipotizzare un eventuale superamento della quantità totale di biomasse previste in autorizzazione (o successive modifiche), la Società Agricola CAVAZZA ISOLANI, dovrà darne debita comunicazione ad Arpae allegando una relazione che riporti quanto segue:

- le motivazioni che hanno portato alla richiesta di variazione della AU;
- il quantitativo massimo previsto di biomasse da trattare nell'anno in corso e il relativo quantitativo giornaliero di materiale da caricare all'impianto;
- il calcolo del corretto dimensionamento dell'impianto (trincee, digestori, stoccaggio digestato) in relazione alla quantità di materiale in ingresso e al rispetto dei tempi di ritenzioni indicati in sede progettuale.

4. Prescrive inoltre quanto segue:

- Le biomasse alimentate al fermentatore anaerobico dovranno provenire dall'attività svolta dal proponente o da terzi, in base a contratti scritti fra le parti, così come previsto dalla Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n° 1496/2011;
- E' fatto divieto l'utilizzo di SOA; l'utilizzo di materiali diversi da quelli indicati nella ricetta autorizzata è subordinato a un preventivo assenso da parte delle Autorità competenti;
- Lo stoccaggio delle biomasse, dovrà essere condotto adottando tutti gli accorgimenti operativi necessari ad evitare il trasporto eolico del particolato, la formazione di esalazioni moleste, fenomeni di fermentazione nonché l'imbrattamento delle aree circostanti con residui o colaticci. E' fatto divieto lo stoccaggio anche temporaneo dei substrati in ingresso in aree diverse da quelle individuate in progetto.
- Non è consentito lo stoccaggio del liquame zootecnico all'interno dell'impianto; l'intero carico del carbotte pertanto dovrà essere immediatamente immesso direttamente nel digestore primario attraverso apposito sistema realizzato in modo tale da evitare durante le operazioni di carico imbrattamenti nel terreno circostante la bocca di carico.
- I sottoprodotti agricoli secchi (sottoprodotti della lavorazione/pulitura cereali) dovranno essere conservati all'impianto in porzioni delle trincee esistenti e coperti in modo tale da evitare il trasporto eolico. La copertura dovrà essere effettuata in modo da evitare che il telo venga divolto dal vento o che il cumulo rimanga parzialmente scoperto per la difficoltà di posizionare il telo nella parte più alta del cumulo (teli fissati alle pareti della trincea, tensostrutture, ecc.).
- Le polpe surpressate di barbabietola, così come le barbabietole da zucchero con radici intere, presentando una sostanza secca inferiore al 60%, dovranno essere co-insilati con i trinciati vegetali, così come indicato in fase progettuale.
- Lo stoccaggio dei materiali in arrivo all'impianto, con tenore di sostanza secca inferiore al 60%, ad esclusione degli insilati, dovrà essere di breve durata (non oltre 72 ore) onde prevenire fenomeni di anaerobiosi, fonte primaria di emissioni maleodoranti. Lo stoccaggio dovrà avvenire in contenitori chiusi a tenuta, salvo un'apertura minima per gli sfiati che dovranno essere opportunamente trattati.
- I quantitativi annuali delle biomasse alimentate al digestore, l'energia elettrica prodotta, la

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

frequenza di sostituzione/manutenzione degli eventuali sistemi di abbattimento e gli eventi di entrata in funzione degli apparati d'emergenza devono essere annotati, con frequenza annuale, su apposito registro, come indicato nella DGR 1496/2011 punto 13.

- Dovrà essere predisposto, al fine di limitare la proliferazione incontrollata di mosche e zanzare, un calendario dei trattamenti larvicidi, prevedendo un'adeguata rotazione dei principi attivi al fine di evitarne la costituzione di ceppi resistenti di popolazione. Dovranno essere predisposte azioni di monitoraggio della presenza di larve nei punti critici di possibile sviluppo di insetti molesti, individuati nelle parti basse degli accumuli del digestato e del silomais, dove le condizioni di umidità e di temperature ne consentono la proliferazione. Dovrà essere tenuto un registro nel quale saranno annotati la data di trattamento, i prodotti utilizzati, le quantità e le dosi di impiego ed i luoghi trattati
5. Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'Agenzia ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
 6. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

In data 02/19/2019⁴ la Società Agricola CAVAZZA ISOLANI ha presentato una comunicazione di modifica non sostanziale per l'impianto di produzione energia elettrica da biogas autorizzato dalla Provincia di Bologna con atto di determina n°1501 PG 99534 del 09/06/2011 e successivi aggiornamenti⁵ ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/2003.

La richiesta di modifica non sostanziale comprende la variazione del piano di alimentazione delle biomasse all'impianto a digestione anaerobica. Tale variazione va pertanto a superare l'atto rilasciato dalla Provincia di Bologna n°2028/2014 che è quindi sostituito dal presente.

In data 03/09/2019⁶ è pervenuto il contributo tecnico all'istruttoria elaborato dal Servizio Territoriale dell'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE.

Si approva pertanto la nuova ricetta di alimentazione di biomasse in ingresso all'impianto come specificato al punto 3 del presente atto, condizionato alle prescrizioni tecniche e gestionali indicate al successivo punto 4.

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.926 del 05/06/2019 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori complessivamente dovuti, dalla ditta richiedente, ad ARPAE ammontano ad € 39,00 (importo corrispondente alla comunicazione di modifica non sostanziale di Autorizzazione Unica cod tariffa 12.9.6.5).

⁴ Domanda di modifica non sostanziale agli atti di ARPAE con PG n°134704 del 02/09/2019

⁵ Autorizzazione unica ex art 12 del Dlgs 387/03 determina n° 1501 PG 99534 del 09/06/2011 ed aggiornata per modifica non sostanziale con AUA adottata da ARPAE atto n° 2531 del 19/05/2017

⁶ Agli atti di ARPAE con PG n° 185397 del 03/12/2019

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

La Responsabile
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.